

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 30 LUGLIO 2024

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto l’articolo 10, comma 1 *bis*, del decreto legge 25 luglio 2018, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n.108, con il quale è stata riconosciuta all’ACI e agli Automobile Club federati, in quanto Enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica, la facoltà di adeguarsi con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, *Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica*, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa; visto il vigente Regolamento di governance delle Società partecipate dall’Ente, adottato ai sensi della citata disposizione normativa; tenuto conto che l’ACI detiene attualmente una partecipazione del 100% nel capitale della Società in liquidazione ACI Consult Spa, già preposta ad attività di supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni locali per la pianificazione della mobilità e per la progettazione, realizzazione e gestione di aree di sosta a tariffa e di piani urbani del traffico e dei trasporti; considerato che, dalla data del suo collocamento in liquidazione, la Società non svolge più alcuna attività operativa; tenuto conto che la chiusura della procedura di liquidazione, con conseguente cancellazione della Società dal Registro delle Imprese, rimane subordinata alla definizione di un giudizio, attualmente pendente in secondo grado presso la Corte di Appello di Palermo su ricorso presentato dalla stessa Società avverso lodo arbitrale del settembre 2021, volto all’accertamento di una pretesa creditoria di rilevante entità vantata dalla medesima ACI Consult nei confronti della Regione Siciliana, da destinare prevalentemente, in caso di esito positivo, al soddisfacimento dei debiti sociali; considerato che il perdurare della procedura liquidatoria comporta costi connessi alla gestione di attività e di adempimenti strettamente indispensabili ai sensi delle vigenti prescrizioni oltre ad oneri di governance per il cui contenimento non è risultata praticabile, alla luce degli approfondimenti giuridici effettuati, la trasformazione della Società stessa in Società a responsabilità limitata, in quanto soluzione non espressamente contemplata dal Regolamento di governance dell’Ente; preso atto della disponibilità manifestata dalla Società di secondo livello ACI Blueteam Spa, interamente partecipata dalla Società Ventura Spa, di cui l’ACI detiene il 100% del capitale sociale, ad acquisire l’intero capitale di ACI Consult al valore di carico di un euro e a sostenerne i costi di liquidazione, pregressi e futuri, nelle more della conclusione del giudizio di appello di cui sopra; considerato che la stessa ACI Blueteam dispone delle risorse, economiche e non, per fare fronte ad una proficua gestione e chiusura della liquidazione e potrà nel contempo valutare misure organizzative alternative alla chiusura, funzionali ai propri programmi di riassetto e sviluppo societario con eventuale fusione per incorporazione di ACI Consult, previa sottoposizione ai competenti Organi

dell'Ente ai sensi del Regolamento di governance; considerati i benefici derivanti all'ACI dall'ipotizzata operazione di cessione societaria in termini di risparmio dei costi di liquidazione già maturati e di quelli ulteriori ai quali, permanendo la sua qualità di azionista unico, l'Ente sarebbe chiamato a fare fronte sino alla definizione della vertenza giudiziaria in corso, della quale peraltro non è possibile allo stato prevedere la durata; tenuto conto che l'iniziativa, oltre a risultare economicamente vantaggiosa per l'Ente e sostenibile per ACI Blueteam, integra un'operazione di cessione che non comporta modifiche al complessivo perimetro delle partecipazioni societarie di gruppo e che assume quindi valenza neutra in termini di posizionamento dell'Ente e di equilibri concorrenziali di mercato, atteso anche lo stato di liquidazione e la prolungata non operatività di ACI Consult; rilevato che ricorrono le condizioni per la definizione dell'operazione mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 2.4 del Regolamento di governance comportando la stessa una più funzionale riallocazione interna di partecipazione azionaria già detenuta dall'Ente e risultando altresì idonea a supportare eventuali iniziative di riorganizzazione e di sviluppo delle attività che ACI Blueteam riterrà di attivare, considerati inoltre i benefici economici in termini di risparmio sugli oneri di gestione e di governance della liquidazione conseguibili per l'Ente; ritenuto che, sostanziosamente l'operazione in una cessione infragruppo di partecipazione azionaria già detenuta dall'Ente, non trovano applicazione gli adempimenti relativi alla trasmissione della presente deliberazione alle autorità di vigilanza di cui al comma 3 dell'articolo 2.1 del Regolamento di governance che, in conformità al disposto dell'articolo 5 del decreto legislativo n.175/2016, si riferisce alle diverse ipotesi di costituzione da parte dell'Ente, in maniera diretta o indiretta, di una nuova Società o di acquisizione di una partecipazione in Società già esistente; **autorizza** la cessione dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'Ente nella Società ACI Consult Spa in liquidazione alla Società di secondo livello ACI Blueteam Spa, al corrispettivo di un euro." (Astenuto ZANCHI)